

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Spedita al Comitato di controllo
il Prot. n.

Delib. N. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :CESSAZIONE DELLA DEMANIALITA' DI STRADA COMUNALE: PASSAGGIO AL PATRIMONIO DISPONIBILE E PERMUTA CON BENI DI TERZI

L'anno DUEMILASETTE addì VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

MORA	Mirko
CERRI	Lino
CERRI	Sergio
VALAZZA	Paola
ROTTI	Giovanni
FORNARA	Alessandro
ZONCA	Nicola
GONELLA	Marcello
GONELLA	Vladimiro
ERBETTA	Lorenzo
BARBAGLIA	Franco
REDA	Giuseppe
STIPO	Giuseppe

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X

Totali N.

10	3

Assenti giustificati risultano i Signori: GONELLA Vladimiro BARBAGLIA Franco STIPO Giuseppe.....

Assiste il Segretario Comunale Signor MARUCCO dr. Giovanni

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MORA Mirko.....
nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di procedere con la Società Maffei Spa alla permuta di un loro terreno posto al Fg. n. 5 Mapp. 819 (ex 761a) e Fg. n. 6 Mapp. 904 (ex 48a) in cambio della cessione di area a strada al Fg. n. 6 denominata strada comunale di Cavallirio ora Mapp. n. 906 della superficie catastale di mq. 1160 di proprietà della stessa al fine di regolarizzare la proprietà ove insiste il depuratore comunale;

Considerato che per procedere all'atto occorre dichiarare la cessazione della demanialità della strada individuata nel Foglio 6, denominata strada comunale di Cavallirio, ora mapp. 906 della superficie catastale di mq 1160 a seguito dei tipi di frazionamento redatti dal geom. Alberto Tosi, con studio in Comignago, per consentire il passaggio del bene comunale al patrimonio disponibile per poi essere ceduto al privato;

Ritenuto che il presente atto è pienamente giustificato da motivi di pubblico interesse in quanto la strada che viene alienata non ha ormai da molto tempo un utilizzo collettivo, lasciata ormai alla natura, servendo pressoché esclusivamente la società Maffei S.p.A., che la sua larghezza è insufficiente per il transito di automezzi;

Visto che l'area che diverrà di proprietà comunale è assai più essenziale per la collettività essendo occupata da impianto di depurazione comunale;

Atteso che la Corte di Cassazione e la giurisprudenza più recente (Cassazione I° - 08/09/1978 n° 456; Cassazione 18/03/1981 n° 1603) ritengono che la cessazione della demanialità possa avvenire anche tacitamente mediante atti univoci dell'Amministrazione incompatibili con la volontà di destinare il bene alla pubblica funzione cui prima era destinata non occorrendo quindi per la sdemanializzazione un atto formale dell'Autorità amministrativa, provvedimento che avrebbe comunque sempre un carattere meramente dichiarativo e non costitutivo; al contrario, il Consiglio di Stato - sez. V, 18/03/1950 n° 338 - è orientato nel senso che la cessazione del carattere demaniale di un bene non possa venire meno in forma tacita, occorrendo sempre un atto volontario dell'Amministrazione che deliberi di sottrarre la cosa alla funzione cui l'aveva destinata e come risultava dall'iscrizione negli elenchi dei beni demaniali e/o dall'inclusione negli inventari. D'altronde, anche il codice civile, art. 829, sancisce che "il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio (dello Stato) deve esser dichiarato dalla competente autorità amministrativa".

Rilevato che, indubbiamente, la strada, che si intende permutare col privato, con altra area assai più essenziale per la collettività, essendo quest'ultima occupata da impianto di depurazione comunale, previa "sclassificazione", non è più utilizzata ma osservato che appare più opportuno esprimere un esplicito atto di volontà alla sdemanializzazione dal momento che non è esclusa la possibilità di riviviscenza dell'uso della stessa da parte dell'utenza pubblica, persistendo la destinazione anche solo potenziale del bene a servire all'uso della collettività.

Visti gli artt. 17 e 18 della legge sui lavori pubblici 20/03/1865 n° 2248, allegato F) e ribadito che in conseguenza del venire meno del regime giuridico demaniale cadono tutte le limitazioni all'uso del bene da parte del Comune e all'esistenza di zone di rispetto per le proprietà contigue sottoponendosi il suolo stradale al regime giuridico di diritto privato;

Ritenuta la propria competenza ex art. 32 legge 142/90;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di dichiarare, per tutti i motivi espressi nella narrativa che qui si intende richiamata in toto, la cessazione della demanialità e il passaggio contestuale al patrimonio disponibile del Comune della strada di passaggio Foglio 6, denominata strada comunale di Cavallirio, ora mapp. 906 dell'estensione di circa mq 1160 catastali e individuata nell'allegata planimetria da cui risultano i seguenti confini:
- da nord verso est mapp. 174 – 179 – 293 – 292 – 291 – 277 – 275 , a sud. 597 – 274 ad ovest mapp. 804 -889 – 170 – 168 – 166 strada comunale;
- di precisare che la sdemanializzazione della strada in questione è finalizzata alla permuta a favore della società Maffei S.p.A. con un terreno di loro proprietà al Foglio 5 mappali 819 e 820 (ex 761) e Foglio 6 mapp.904 e 905 (ex 48) occupato da impianto di depurazione comunale.
- di autorizzare il Responsabile del Servizio alla stipula del contratto di permuta con la società Maffei S.p.A. con spese ripartite al 50%;
- di rinviare i provvedimenti necessari ad esecutività intervenuta della presente deliberazione che sarà affissa per trenta giorni all'Albo pretorio e pubblicata per estratto sul B.U.R.
- Di disporre ad ultimazione della procedura, dopo la stipula dell'atto di permuta la cancellazione della ex strada individuata in mappa al Foglio 6, denominata strada comunale di Cavallirio, dall'apposito elenco delle strade comunali.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi e separata votazione ai sensi dell'art. 134 D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORA Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARUCCO dr. Giovanni

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il
e per 30 giorni consecutivi.

Boca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARUCCO dr. Giovanni

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
al per cui la deliberazione stessa è divenuta esecutiva il
decimo giorno dalla citata pubblicazione, ovvero il

Boca, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE